



# CITTA' DI RAGUSA

## **Determinazione del Settore 01 Affari Generali n° 115 del 13/02/2020**

*Il numero del Registro Generale è riportato nel documento "Allegato Pubblicazione"*

### **OGGETTO: LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO QUOTA PARTE DIRITTI DI NOTIFICA AI MESSI NOTIFICATORI-**

La sottoscritta Dott.ssa Maria Gabriella Marino P.O. Settore I, attesta di avere eseguito l'istruttoria del presente atto e di non trovarsi in condizioni di conflitto di interesse nemmeno potenziale ai sensi dell'art.6-bis della Legge 241/1990 e dell'art 7 del Dpr 62/2013,

#### **Premette che**

L'art.34 della Legge 18 febbraio 1999 n. 28 ha disposto che ai Comuni spetta la somma di lire 3.000 per ogni singolo atto notificato per conto dell'Amministrazione finanziaria, a decorrere dal 27 luglio 1991, con efficacia retroattiva e fino all'entrata in vigore della disciplina concernente il riordino dei compensi spettanti per la notificazione degli atti a mezzo dei messi comunali, su richiesta degli uffici della pubblica Amministrazione;

L'art. 10 della legge 3 agosto del 1999 n. 265, tenuto in vigore dall'art. 274, comma 1, lett.qq) del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, ha disciplinato i compensi delle notificazioni disponendo al comma 2, che l'Amministrazione precedente deve rimborsare a tali Enti per ogni atto notificato una somma determinata con Decreto Dei Ministri del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, dell'Interno e delle Finanze, oltre alle eventuali spese postali di spedizione a mezzo raccomandata con ricevuta, somma rideterminata in €. 5,16 dal D.M. 14 marzo 2000;

Il decreto del Ministero del Tesoro. Del bilancio e della Programmazione Economica 14.02.2000, all'art. 1, ha previsto la possibilità per le pubbliche amministrazioni di avvalersi, per le notificazioni dei propri atti, qualora non sia possibile eseguirle utilmente mediante il servizio postale o altre forme previste dalla legge, dei messi comunali, con spettanza allo stesso Ente della somma di €. 5,16, per ogni singolo atto notificato, oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento;

Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato do concerto con il Ministero dell'Interno del 6 agosto 2003 (pubblicato sulla G.U. serie generale n. 211 del 11.09.2003) ha

aggiornato il compenso previsto per la notificazione degli atti provenienti da altre amministrazioni, ad eccezione di quelli dell'Amministrazione finanziaria, nell'importo di €. 5,56 per ogni singolo atto notificato, oltre alle spese di spedizione a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento secondo le tariffe vigenti;

Il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, adottato di concerto con il Ministero dell'Interno del 3 ottobre 2006 (pubblicato in G.U. serie generale n.254 del 31.10.2006), con il quale è stato previsto che al Comune che provvede alla notifica nelle ipotesi previste dall'art.140 del c.p.c. (irreperibilità o rifiuto a ricevere l'atto) spetta, a decorrere dal 1 aprile 2006, per ogni singolo atto notificato, la somma di €. 5,88 oltre le spese di spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento secondo le tariffe vigenti;

**Rilevato** che la normativa antecedente (oggi abrogata) prevedeva il riconoscimento ai messi comunali un compenso per ogni atto notificato per conto dell'Amministrazione Finanziaria,

**Considerato** che la normativa vigente disciplina l'obbligo di rimborso ai Comuni delle spese di notificazione, da cui non deriva nessun obbligo nei confronti dei messi notificatori;

**Richiamato** l'art.54 del CCNL 14 settembre 2000, in base al quale i Comuni sono tenuti a verificare le condizioni finanziarie della destinazione, ai messi che hanno operato notificazione, di "una quota parte" del rimborso spese per notificazione atti dell'Amministrazione Finanziaria di cui all'art. 15 del CCNL dell'1.04.1999, non potendosi risolvere in mero travaso dello stesso, quota parte che può essere riconosciuta solo a titolo di produttività e previa disciplina in sede di contrattazione decentrata integrativa;

**Vista** la determinazione dirigenziale del Settore I n. 1767 del 30.9.2003 con la quale sono state recepite le disposizioni contenute nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto col Ministero dell'Interno del 6.8.2003, aggiornando, a decorrere dal 1° aprile 2006, la suddetta somma ad €.5,88;

**Vista** deliberazione di Giunta Municipale n. 545 del 30.12.2013, con cui è stato disposto, per il triennio 2013-2015, in sede di contrattazione decentrata integrativa, di remunerare l'attività di notificazione attraverso la destinazione di una "quota parte" pari all'80% del rimborso, per ogni atto notificato per conto dell'Amministrazione Finanziaria;

**Atteso** che, detta percentuale destinata all'attività dei messi notificatori, non è stata modificata nel tempo;

**Richiamato** l'art. 36 del CCNL per il personale del comparto per il quadriennio normativo 2002-2005 e il biennio economico 2002-2003 che ha apportato modifiche all'art. 17 del CCNL del 01.04.1999 aggiungendone al comma 2 la lettera i).....compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori;

**Visto** l'art. 35 del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, valido per il triennio normativo 2013-2015, sottoscritto in data 13.12.2013 con allegato schema di ripartizione del fondo, in cui è disciplinato, in applicazione dell'art. 54 del CCNL 14 settembre 2000, che una quota parte pari al 80% del rimborso delle spese di ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria sia destinata all'erogazione di incentivi a favore dei messi notificatori, in funzione delle notifiche effettuate, con definizione annuale delle risorse a ciò finalizzate in sede di contrattazione decentrata;

**Vista** la determinazione dirigenziale n.2316 del 29.10.2019 avente per oggetto "Costituzione risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2019, ai sensi degli artt. 31 e 32 del CCNL 22.01.2004, con particolare riferimento alle risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale di cui all'art. 35;

**Considerato** che, al capoverso “1” della sottoscrizione dell’ipotesi accordo di contratto collettivo decentrato relativo all’annualità 2019, di cui alla deliberazione di G.M. n. 713 del 30.12.2019, sono stati appostati euro 12.000,00 per compensi ai messi notificatori;

**Atteso** che, il superiore importo per l’anno 2019 per diritti di notifica, rappresenta l’80%, di parte degli introiti versati dall’Amministrazione Finanziaria agli uffici di ragioneria, come quota da corrispondere al personale addetto alle notifiche, oltre O.R. per euro 2.856,00 ed IRAP per euro 1.020,00;

**Rilevato** dall’esame degli atti d’ufficio, tenuto conto degli atti notificati da ciascun messo notificatore può procedersi, acquisito il consenso degli interessati, ad una equa ripartizione della suddetta somma tra gli stessi;

**Considerato** che la materia oggetto del presente provvedimento rientra tra le attribuzioni dei Dirigenti, indicate nell’art. 53 del vigente Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi, al quale si rinvia;

**Dato atto** che con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 84 del 31/12/2019 è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020 - 2022 ed il Bilancio di previsione per il triennio 2020 – 2022;

**Dato atto** che la presente determinazione è coerente con la programmazione contenuta del D.U.P. ;

**Visto** l’art. 53 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi comunali, approvato con deliberazione di C.C. n. 64 del 30.10.1997, che attribuisce ai dirigenti di settore la gestione delle attività finanziarie nell’ambito degli obiettivi assegnati al settore di competenza;

**Visto** il successivo art. 65 del medesimo Regolamento, in ordine alla forma, pubblicità ed efficacia delle determinazioni dirigenziali;

**Visto** il D.lgs.n°267/2000, come recepito dalla legge n° 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la deliberazione del C.C. n. 19 del 24/03/2017 con cui è stato approvato il regolamento di contabilità dell’Ente;

**Considerato** che, si rende necessario provvedere alla liquidazione delle somme in favore dei messi notificatori come da prospetto allegato al presente provvedimento;

### **PROPONE DI DETERMINARE**

Liquidare e pagare al personale addetto alle notifiche, di cui all’allegato elenco, a titolo di compenso per produttività, per ogni notifica effettuata per conto dell’Amministrazione Finanziaria per l’anno 2019 l’importo di euro 12.000,00 oltre ad euro 2.856,00 per O.R. ed euro 1.020,00 per IRAP così come segue:

- a. Indennità pari ad € 12.000,00 imponibile al cap. 2129 imp. 2076/19 - Cod. Bil.01.11-1.01.01.01.004 bilancio 2020 C/residui;
- b. € 2.856,00 per O.R. al cap. 2129.1 imp. 2077/19 - Cod.Bil.01.11-1.01.02.01.001 bilancio 2020 C/residui;

- c. € 1.020,00 per IRAP al cap. 2129.5 imp. 2078/19 - Cod. Bil. 01.11-1.02.01.01.001 bilancio 2020 C/residui;

Di ritenere che le somme di cui trattasi sono soggette a regime di tassazione ordinaria ai sensi di quanto espresso dall'Agenzia delle Entrate nella risoluzione 151/E del 13 dicembre 2017;

Autorizzare l'ufficio di ragioneria ad emettere i mandati di pagamento connessi alle superiore liquidazione.

Dare atto di avere verificato che il programma dei pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D.L.gs. n.267/00;

Il Responsabile del Procedimento: f.to Maria Gabriella Marino

## **IL DIRIGENTE**

Esaminato il documento istruttorio che precede predisposto dal Responsabile del procedimento;

Attestata l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse, nemmeno potenziale, né di situazioni che determinano l'obbligo di astensione in base al vigente codice di comportamento integrativo;

Richiamata la normativa vigente in materia;

Attestata la completezza e regolarità dell'istruttoria e la conformità dello schema di provvedimento alla legge, allo statuto comunale e ai regolamenti vigenti, nonché il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione;

Dato atto dell'esito della verifica positiva preventiva di regolarità amministrativa effettuata dal sottoscritto;

Ritenuto che il presente atto rientra nella propria competenza gestionale, ai sensi dell'art. 2 della legge regionale n. 23/1998;

### **DETERMINA**

- di approvare la superiore proposta di provvedimento, facendone propri motivazione e dispositivo, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
- la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio online, dopo l'esecutività dello stesso, per un periodo di 15 giorni consecutivi.

---

Ragusa, 13/02/2020

Dirigente  
LUMIERA FRANCESCO / ArubaPEC S.p.A.

*L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale*